



ARPAT
**Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Toscana**
Dipartimento di Pistoia

REGIONE
TOSCANA



N. Prot Come da segnatura informatica

cl. PT.01.11.12/1.136

del 2 settembre 2015

a mezzo: PEC

Spett. Ladurner
Via Walter Tobagi, 16
51037 Montale
Pistoia

ladurner.montale@legalmail.it

Provincia di Pistoia
Servizio Tutela dell'Ambiente
provincia.pistoia@postacert.toscana.it

e p.c.

Comune di Montale
Servizio Lavori Pubblici e Tutela Ambientale
U.O. Lavori Pubblici, Ecologia e Tutela Ambientale
comune.montale@postacert.toscana.it

Azienda Sanitaria Locale 3
Servizio Igiene Pubblica e del Territorio
Via S. Pertini
51100 Pistoia

protocollo@pec.usl3.toscana.it

Oggetto : Inceneritore di Montale – Superamento Valori limite per diossine e furani – Indicazioni operative

In riferimento alla comunicazione pervenuta in data 1 settembre a firma del Responsabile dell'impianto in oggetto con la quale si comunicavano i risultati delle analisi condotte sulle fiale AMESA utilizzate sulle emissioni della linea 1 nel periodo 15 - 31 luglio e 31 luglio - 14 agosto, dalle quali sarebbe emerso, per il parametro "Somma P.C.D.D.+ P.C.D.F.", il superamento del valore limite di 0.1 ngTE/Nm³:

- preso atto della proposta della stessa Ladurner di riattivare, a far data dal 4 settembre p.v., la linea 1 proponendo il proseguimento del suo funzionamento in caso di risultato positivo delle analisi,
- rilevato che, nonostante siano già state eseguite alcune manutenzioni programmate (e quindi non motivate dai risultati analitici e non guidate dagli stessi), nulla viene indicato relativamente alle possibili cause del malfunzionamento e quindi alla possibilità di prevenire, in futuro, il ripetersi di tale condizione,
- rilevato, peraltro, che, proprio perché la manutenzione eseguita era una manutenzione programmata e non conseguente al superamento riscontrato, le operazioni non coincidono esattamente con quelle previste nella IdL 19 in quanto, ad esempio, lo smontaggio e verifica di tutto il sistema di dosaggio del carbone attivo non sembra sia stato effettuato da un'azienda specializzata, come invece prevede la IdL (sebbene la IdL 19 trovi applicazione nella gestione dei superamenti della soglia di attenzione ottenuti da analisi in discontinuo, il superamento del valore limite da analisi di fiale AMESA, sebbene non direttamente collegabile ai valori in discontinuo, può e deve essere ritenuto almeno indicativo di una situazione assolutamente critica)

Pagina 1 di 2



Organizzazione con Sistema di
gestione certificato da CERMET
Secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2008
Registrazione n. 3198-A

Dipartimento ARPAT di Pistoia
via Baroni, 18 - 51100 Pistoia - tel. 055.32061, fax 055.5305606
PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it
www.arp.at.toscana.it - urp@arp.at.toscana.it - p.iva 04686190481

- preso atto della nota della Provincia di Pistoia registrata al nostro protocollo 59769, con la quale la stessa Provincia, approvando di fatto quanto proposto da Ladurner, chiede ad ARPAT l'effettuazione di analisi tese a stabilire il rispetto dei limiti emissivi,

si ritiene di dover subordinare l'effettuazione delle attività proposte da Ladurner all'esame di una nota redatta dallo stesso gestore che descriva le attuali condizioni impiantistiche ed individuï, per quanto possibile, le cause del malfunzionamento riscontrato. Solo la valutazione positiva di tale nota potrà, a nostro avviso, consentire la riattivazione dell'impianto finalizzata alla verifica della condizione emissiva e programmare un nostro intervento di controllo.

Il Responsabile del Dipartimento
ARPAT – Pistoia
Dr. Claudio Coppi (*)

(*) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993